Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

CONTRATTO DI SVILUPPO

INVITALIA

Invitalia - Area Grandi Investimenti

Contratti di Sviluppo
Lo sportello Net Zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

FINALITA' E RISORSE: DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

Le agevolazioni sono destinate a sostenere il sistema di produzione per la **transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette.**

Dotazione: 1.738.000.000 euro, di cui:

- **1.225.000.000** € sulla dotazione Misura M1C2 - Investimento 7.1 PNRR
- **513.770.155** € sulla dotazione Misura M2C2 - Investimento 5.1 PNRR

Almeno il **40%** delle risorse è destinato ai progetti localizzati in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**

Attenzione: Le domande dovranno pervenire in tempo utile per permettere all'Agenzia di concludere le attività istruttorie **per la concessione delle agevolazioni** entro **il 30 giugno 2026**.

Nel caso in cui il programma preveda la richiesta del Regime di cui alla **sezione 2.8** del Quadro temporaneo, le domande dovranno pervenire in tempo utile per permettere all'Agenzia di concludere la valutazione **per la concessione delle agevolazioni** delle iniziative **entro il 31.12.2025.**

In ogni caso la realizzazione degli investimenti dovrà concludersi entro 36 mesi dalla determina di agevolazione.

Sportello Net Zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ATTIVITÀ AGEVOLABILI:

Programma di sviluppo **industriale** o di **tutela ambientale di almeno 20 milioni di €**, ed eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in ottica di rafforzamento delle **catene di produzione dei seguenti dispositivi utili per la transizione ecologica:**

a) **le batterie;**

b) **i pannelli solari;**

c) **le turbine eoliche;**

d) **le pompe di calore;**

e) **gli elettrolizzatori;**

f) **i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).**

Per i programmi riconducibili ai dispositivi (Batterie, Pannelli solari, Turbine eoliche) sarà necessario asseverare il contributo fornito all'aumento della capacità di generazione prodotta

NB: Nel caso dei componenti l'impresa dovrà, dimostrare che almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono i dispositivi.

E' inoltre agevolabile:

- la produzione dei **componenti chiave** per la realizzazione dei dispositivi, riportati in allegato n. 1 al DD 14/6/24
- la produzione o il recupero di **materie prime critiche** necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave riportati in allegato n. 2 al DD 14/6/24

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Sportello Net Zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

CONTRATTI DI SVILUPPO: CARATTERISTICHE GENERALI - DM 9 DICEMBRE 2014

Cos'è

- Uno dei principali strumenti di politica industriale del paese
- Strumento negoziale che favorisce la realizzazione di programmi di sviluppo strategici e innovativi, di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese
- Oltre 450 programmi finanziati
- 20 miliardi di investimenti attivati e 7 miliardi di agevolazioni concesse

Importo minimo 20 Milioni di €

Quali aiuti concede

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato

A chi si rivolge

Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere
Anche reti di imprese con un massimo di 5 imprese partecipanti che effettuano investimenti sul territorio italiano

Con chi

Singolarmente
Inv. min **≥ € 20 MLN**

Con altre imprese (fino a un massimo di 5)
- Inv. tot. min **≥ € 20 MLN**
- Soggetto proponente **≥ € 10 MLN al netto R&S**
- Soggetto aderente(max 4) **≥ € 1,5 MLN**

In caso di contratto di rete
Non ci sono limiti minimi ai singoli investimenti, ma è necessario che la loro somma non sia inferiore ai 20 milioni

Cosa finanzia

Investimenti a finalità:
- **Industriale**
- TPA – trasformazione prodotti agricoli
- Ambientale
- Turistico
- **Eventuali progetti di R&S** e innovazione connessi e funzionali al progetto produttivo o di tutela ambientale

Gli sportelli aperti

- Sportello ordinario
- Sportello semiconduttori
- Sportello autobus elettrici
- Sportello automotive
- Net zero
- Sostenibilità processi produttivi

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Sportello Net Zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

Programmi ammissibili

- **Nuova unità produttiva**
- **Ampliamento della capacità produttiva**
- **Riconversione attività (diversificazione ATECO)**
- Ristrutturazione unità produttiva: cambiamento fondamentale o notevole miglioramento

Investimenti tutela ambientale

- Tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra – decarbonizzazione (Art. 36 Gber)
- Efficientamento energetico (Art. 38 e 38 bis Gber)
- promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, per autoconsumo (Art. 41 Gber)
- **Efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare (Art. 47 Gber).**

* *Le spese sono ammissibili successivamente alla presentazione della domanda*

Spese Ammissibili

- Suolo aziendale (**max 10%**)
- Opere murarie (**max 40%**)
- Macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica
- Infrastrutture specifiche aziendali
- Programmi informatici, brevetti, licenze, ecc. (per grandi imprese **max 50%**). Tale macro-voce non può da solo costituire un programma organico e funzionale.

- **Per i progetti di tutela ambientale** devono essere comunque considerati come costi agevolabili i sovraccosti di investimento determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto, corrispondente a un investimento con capacità di produzione e durata di vita comparabili secondo quanto previsto dal GBER

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

LE AGEVOLAZIONI DA TITOLO III DM 14.9.23 (SEZIONE 2.8 TF UCRAINA)

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate

- Tipologia investimento
- Dimensione aziendale
- Area localizzazione investimento

Dimensione d'impresa	Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa (solo fondo perduto)		
	Regioni Sud: *Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Molise Sardegna* Max 350 milioni €	Regioni Centro-nord *Solo Comuni in ZONE C carta aiuti* Max 200 milioni €	Regioni Centro-nord Altre Aree Max 150 milioni €
Piccola	55%	40%	35%
Media	45%	30%	25%
Grande	35%	20%	*15%*

Per i progetti di tutela ambientale l'agevolazione può essere calcolata sulla base di un investimento alternativo (controfattuale), a seconda dei vari regimi applicabili.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

LE AGEVOLAZIONI DA REGIMI GBER

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate

- Tipologia investimento
- Dimensione aziendale
- **Area localizzazione investimento**

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa

Dimensione d'impresa	Investimento industriale fino a 50 milioni €*				Investimento TUTELA AMBIENTALE
	Regioni Sud *Calabria, Campania, Puglia**, Sicilia*	Regioni Sud *Basilicata , Molise Sardegna** *	Regioni Centro-nord *Solo Comuni in ZONE C carta aiuti*	Regioni Centro-nord Altre Aree	Tutto il territorio nazionale
Piccola	60%	50%	30%-45%	20%	L'agevolazione dipende dal regime prescelto dalla localizzazione, dalla dimensione d'impresa e in alcuni casi può essere calcolato rispetto ad un investimento alternativo (controfattuale)
Media	50%	40%	20%-35%	10%	
Grande	40%	30%	10%-25%	…	

**Oltre 50 milioni di € si applica il «meccanismo di aiuto corretto» con intensità attribuita alle grandi imprese*
***Per i comuni della provincia di Taranto e per alcuni comuni del Sud Sardegna (zona Sulcis Iglesiente) l'intensità è maggiorata di 10 punti%*

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

I PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Sono agevolabili su tutto il territorio nazionale **progetti di Ricerca, Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo e dell'organizzazione** legati a progetti di investimenti industriali e di tutela ambientale.

Tra i beneficiari possono rientrare anche gli **organismi di ricerca e diffusione della conoscenza** limitatamente ai programmi congiunti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Spese ammissibili Progetti di Ricerca Sviluppo e innovazione:

- Costi per il personale
- Strumenti e attrezzature (quote di amm.to)
- Ricerca contrattuale
- Spese generali
- Materiali

NB: Per i progetti di **innovazione dell'organizzazione e di innovazione di processo,** le imprese di grandi dimensioni sono ammissibili solo nell'ambito di un programma congiunto con PMI dove queste ultime sostengono cumulativamente almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto di innovazione dell'organizzazione o di innovazione di processo.

Dimensione dell'impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa		
	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Spese progetto di innovazione
Piccola Impresa	70%	45%	50%
Media Impresa	60%	35%	50%
Grande Impresa	50%	25%	15%

* **+ 15 punti** percentuali fino a un'intensità **massima** dell'**80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni**:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** se tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto alla pubblicazione dei risultati della propria ricerca; .
- se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera a), del TFUE

*** In alternativa + 5 punti** se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera c), del TFUE

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE INIZIATIVE

L'ammontare delle agevolazioni dipende dall'intensità di aiuto in base al regime applicabile e dal tipo di agevolazione prescelta.

SI PUÒ SCEGLIERE TRA DUE MODALITA DI AGEVOLAZIONE

A. **Solo contributo a fondo perduto**: assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL) - **modalità obbligatoria in caso utilizzo regime Titolo III DM 14.9.23 (Sez. 2.8 TF Ucraina)**

B. **Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + **% di aiuto in termini di tasso di interesse** applicato al finanziamento agevolato, il cui valore dipende da diversi fattori: planning temporale degli investimenti, valore del *reference rate al momento della concessione delle agevolazioni,* rating riconosciuto all'impresa.

L'eventuale finanziamento agevolato:

- è concesso nel limite massimo del **75%** delle spese ammissibili;
- è assistito da **idonee garanzie** ipotecarie, bancarie e/o assicurative
- ha una **durata massima di dieci anni** + preammortamento Max 3 anni.
- gode di un **tasso agevolato** pari al 20% del reference rate + un margine legato del rating delle imprese beneficiarie

La parte delle spese non coperte dalle agevolazioni deve essere sostenuta attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno. A tal fine in fase di presentazione l'impresa deve presentare apposite lettere bancarie.

La copertura complessiva deve tener conto anche dell'IVA, e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria o non richieste alle agevolazioni.

Attenzione: per le imprese che richiedono gli aiuti a finalità regionale (Art. 14 Gber) almeno il 25% delle coperture deve essere priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Sportello Net zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REQUISITI DEI PROGRAMMI NET ZERO: DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

Condizioni di accesso

I programmi devono essere in grado di determinare una capacità produttiva o di recupero aggiuntiva rispetto a quella esistente

Obblighi DNSH
Art. 17 del Reg (UE) 2020/852

- Rispetto principio di *Non arrecare un danno significativo*
- Relazione tecnica che descriva i processi autorizzativi intrapresi e/o da intraprendere rispetto a norme edilizie urbanistiche, energetiche e ambientali
- Certificazioni ambientali
- Per progetti > 10 Milioni:
  - PMI matrice DNSH
  - GI: relazione tecnica certificata
- Requisiti dei Progetti di R&S e innovazione

Settori esclusi*

- attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico

* *Al netto dei casi previsti dall'allegato alla Decisione del Consiglio relativa all'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021.*

Ulteriori condizioni PNRR

- Rispetto principio doppio finanziamento
- Rispetto norme in materia di trasparenza, non discriminazione e promozione dei giovani
- Divieto pantouflage
- Tagging climatico

Le domande che, in esito alle verifiche condotte dall'Agenzia, risultino prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto e dalla normativa applicabile per l'intervento, rientreranno nella graduatoria ordinaria della misura agevolativa e saranno istruite dall'Agenzia in base all'ordine cronologico di presentazione

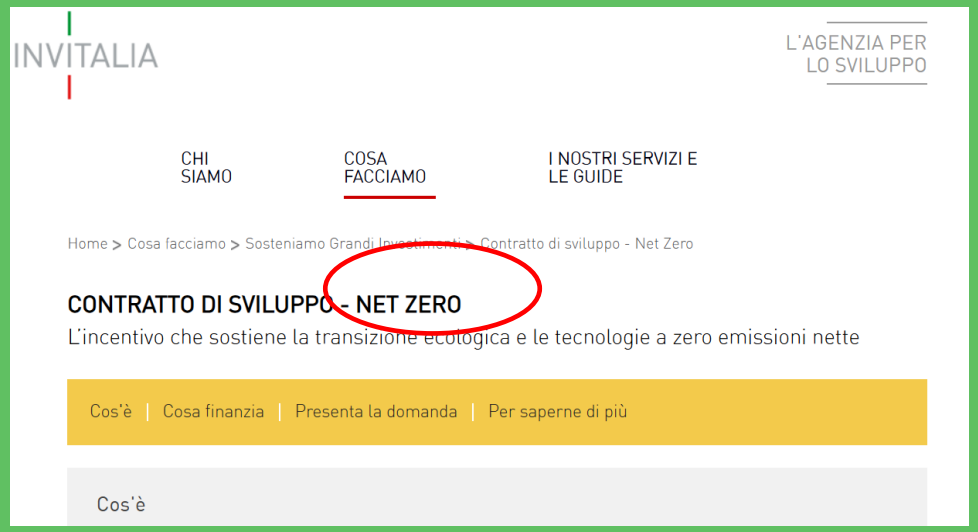
Sportello Net Zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dal **27 giugno 2024:**

- Per le nuove domande: sul sito Invitalia in via **telematica**, utilizzando i moduli disponibili sul relativo sito web
- Per le domanda già presentate, sospese per carenza risorse, è necessario inviare l'istanza tramite la piattaforma informativa di Invitalia



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Sportello Net zero

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

QUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGARE

Nuove domande di Contratto di sviluppo

Sulla piattaforma dedicata, oltre alla documentazione obbligatoria relativa alla Proposta di Contratto di sviluppo deve essere caricata anche **l'Istanza Net Zero** e gli specifici allegati presenti sulla pagina Sportello Net zero.

Domande sospese per carenza di risorse

Inviare tramite piattaforma l'**Istanza Net Zero** e gli specifici allegati presenti sulla pagina Sportello Net zero.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Sportello Sostenibilità processi produttivi

LA TUTELA AMBIENTALE

Definizione di Tutela Ambientale:

"Qualsiasi azione o attività volta a ridurre o a prevenire l'inquinamento, gli impatti ambientali negativi o altri danni all'ambiente fisico (inclusi aria, acqua e suolo), […] le azioni dirette ad attenuare i cambiamenti climatici, […] ***le misure di risparmio energetico*** *e* ***l'impiego di fonti di energia rinnovabili*** *e di altre tecniche di* ***riduzione delle emissioni di gas a effetto serra*** *e di altri inquinanti, nonché a effettuare una transizione verso modelli di economia circolare per ridurre l'uso di materiali primari e aumentare l'efficienza. […]"*

Sportello Sostenibilità processi produttivi

FINALITA' E RISORSE: DECRETO DIRETTORIALE 18 ottobre 2024, n.42927

Finalità	La misura sostiene investimenti finalizzati al perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse.
Cosa finanzia	**Programmi di sviluppo per la tutela ambientale**, per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale, ed, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale, nel rispetto del **principio DNSH**.
Dotazione finanziaria	**350 milioni di euro** *Missione 1, Componente 2, Investimento 7, Sotto-investimento 1 del PNRR* Il 40% destinato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il 60% è destinato all'efficienza energetica dei processi di produzione (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa).
Modalità e termini per la presentazione delle domande	**PER LE NUOVE DOMANDE DI CONTRATTO DI SVILUPPO**: in fase di presentazione del contratto di sviluppo sulla piattaforma dedicata, oltre alla documentazione obbligatoria relativa alla Proposta di Contratto di sviluppo dal sito dell'Agenzia, deve essere caricata anche l'Istanza ed i relativi allegati. **PER LE DOMANDE DI CONTRATTO DI SVILUPPO GIA' PRESENTATE,** sospese per carenza di risorse finanziarie alla data del **18.10.2024,** è necessario tramite la piattaforma dedicata caricare l'apposita l'Istanza ed i relativi allegati di seguito pubblicati alla voce Modulistica. *Le istanze, per le quali, a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Agenzia, venga accertato il mancato possesso dei requisiti previsti, nonché le istanze che risultino prive di copertura finanziaria a seguito dell'esaurimento delle risorse a disposizione, verranno valutate nell'ambito dello sportello ordinario dei Contratti di sviluppo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.*

Sportello Sostenibilità processi produttivi

COSA DI PUÒ FARE

I **Progetti di investimento** devono essere finalizzati a:

TUTELA DELL'AMBIENTE, COMPRESI GLI AIUTI PER LA RIDUZIONE E L'ELIMINAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

→ **art. 28 c.1 lett. a) D.M. 09.12.2014** *(art. 36 del Regolamento GBER)*

I progetti di investimento permettono di aumentare i livelli di tutela ambientale **oltre** le norme in vigore dell'Unione, o **in assenza** di norme dell'Unione, o permettono di **conformarsi** a norme dell'Unione **adottate** ma **non ancora in vigore**.

Norma dell'UE → *Norma dell'Unione che stabilisca i livelli che devono essere raggiunti in termini ambientali dalle singole imprese, ovvero l'obbligo di utilizzare le migliori tecniche disponibili (**Best Available Techniques, BAT**) garantendo migliori livelli di emissione degli inquinanti.*

INTRODUZIONE DI MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA

→ **art. 28 c.1 lett. b) D.M. 09.12.2014** *(artt. 38 e 38bis del Regolamento GBER)*

I progetti di investimento consentono l'introduzione di misure di efficienza energetica **relative a sistemi produttivi** (anche su edifici ad uso produttivo).

Gli investimenti non devono essere volti a conformarsi a norme dell'Unione adottate e in vigore.

USO DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, DELL'IDROGENO RINNOVABILE E DELLA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO

→ **art. 28 c.1 lett. c) D.M. 09.12.2014** *(art. 41 del Regolamento GBER)*

Devono essere destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria.

Eventuale componente di stoccaggio deve assorbire almeno il 75% dell'energia dall'impianto FER collegato già esistente, su base annua.

Eventuale utilizzo di idrogeno deve essere **"rinnovabile"** o **"a basse emissioni di carbonio".**

EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE E AL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

→ **art. 28 c.1 lett. d) D.M. 09.12.2014** *(art. 47 del Regolamento GBER)*

Attività ammissibili: (i) **efficienza nell'uso delle risorse** (riduzione risorse consumate, sostituzione di materie prime primarie con secondarie); (ii) migliorare prevenzione, riduzione della produzione, preparazione per riutilizzo, decontaminazione e riciclaggio di **rifiuti** (beneficiario/terzi); (iii) migliorare raccolta, selezione, decontaminazione, pretrattamento e trattamento **di altri prodotti, materiali o sostanze** del (beneficiario/terzi).

Devono riguardare tecnologie che non costituiscono una **pratica commerciale consolidata già redditizia**; non devono riguardare smaltimento dei rifiuti e operazioni di recupero dei rifiuti per la produzione di energia.

Sportello Sostenibilità processi produttivi

LE REGOLE DI INGAGGIO

1 Finalità	Progetti ammissibili (art. 28, comma 1 D.M. 09 dicembre 2014)	Regolamento GBER
Efficienza energetica dei processi di produzione	**Lettera c):** promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili	Articolo 41
	Lettera b): introduzione di misure di efficienza energetica	Articoli 38 e 38bis
Sostenibilità ambientale dei processi di produzione	**Lettera a):** tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra	Articolo 36
	Lettera d): efficienza nell'utilizzo delle risorse e sostegno alla transizione verso un'economia circolare	Articolo 47

Attivazione della Sezione 2.6 del Quadro Temporaneo

Decisione C(2024) 5008 final del 12 luglio 2024
Regime SA.109439

su richiesta dell'impresa

È possibile richiederne l'attivazione solo per nuove domande di contratto di sviluppo e per progetti riguardanti le due fattispecie di cui alle lett. a) e b)

2

Requisiti PNRR
(a titolo esemplificativo)

- il rispetto del **principio DNSH** e degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, secondo le indicazioni operative elaborate in sede europea e nazionale
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241
- il calcolo del contributo climatico, sulla base di una descrizione del progetto e degli elementi utili a consentire all'Agenzia di verificare la conformità del programma di investimento con i campi di intervento selezionati

Attività escluse

- attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ad eccezione di attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione
- attività e attivi nell'ambito del sistema ETS che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, ad eccezione di attività e attivi per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

Sportello Sostenibilità processi produttivi

LE SPESE AMMISSIBILI

1 DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Importo min investimenti (€/mln)	
Programma complessivo	**20**
Progetto dell'impresa proponente	**10**
Progetto delle imprese aderenti	**1,5**

CATEGORIE DI SPESE

- Suolo aziendale e sue sistemazioni
- Opere murarie e assimilate
- Impianti e attrezzature
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how

Per le PMI sono incluse anche le spese per studi di fattibilità (spese di consulenza)

→ Nella misura necessaria alle finalità del progetto di investimento per la tutela ambientale

2 DETERMINAZIONE DEI COSTI AGEVOLABILI

Progetti art. 36, art. 38, art. 47 Reg. GBER *(art. 28, comma 1, lett. a), b) e d) del D.M. 09 dicembre 2014)*

Costi agevolabili: **costo supplementare** in riferimento a uno scenario controfattuale = Costi **ammissibili** − Costi scenario **controfattuale** che si verificherebbe in assenza di aiuto *(investimento alternativo meno rispettoso, anticipo tempi, mantenimento asset esistenti)*

In alternativa: *Costi agevolabili* = *Costi ammissibili* → Intensità di aiuto ridotta del 50%

Progetti art. 38bis, art. 41 Reg. GBER *(art. 28, comma 1, lett. b) e c) del D.M. 09 dicembre 2014)*

Costi **agevolabili** = Costi **ammissibili**

Sportelli Net Zero e sostenibilità processi produttivi

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LA FASE ATTUATIVA

* *Tempistica valida solo nell'eventualità di richiesta anticipo – se la società non richiede l'anticipo non ha un obbligo temporale per la presentazione del I SAL*

** *E' possibile presentare min 1 SAL - max 5 SAL*

TEMPISTICHE EROGAZIONE*

30 gg SAL intermedi

120 gg SAL a saldo

*a far data dalla ricezione della documentazione completa

CONDIZIONI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Durata

- max 10 anni + periodo preammortamento commisurato alla durata del progetto

Rimborso

- rate semestrali: 30 giugno e 31 dicembre
- Periodo di preammortamento: rimborso esclusivamente della quota interesse connessa al finanziamento erogato

OBBLIGAZIONI

Anticipo

- max 40% delle agevolazioni (presentazione adeguata fideiussione bancaria/assicurativa)

N. SAL

- min 1 – max 5: richiesta erogazione min. 20% delle spese ammissibile

SAL a saldo

- richiesta entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento

Beni agevolati

- Obbligo di mantenimento dei beni agevolati: 3 anni (PMI) - 5 anni (grande impresa)

Le agevolazioni sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati!

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INVITALIA

Sportello Net zero e sostenibilità processi produttivi

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

TEMPISTICHE ISTRUTTORIA

Presentazione della domanda

Istruttoria

Attuazione

Timing: 120 giorni salvo richiesta integrazioni

Possibilità di avvio del progetto

Eventuale richiesta integrazioni documentali (20gg)

Eventuale Esito positivo

Firma Contratto

36 mesi per completare l'investimento

Le domande che, in esito alle verifiche condotte dall'Agenzia, risultino prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto e dalla normativa applicabile per l'intervento, rientreranno nella graduatoria ordinaria della misura agevolativa e saranno istruite dall'Agenzia in base all'ordine cronologico di presentazione

Sportello Net Zero e sostenibilità processi produttivi

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

PER SAPERNE DI PIU'

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche degli strumenti agevolativi è possibile chiamare il numero verde **800 77 93 57** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla piattaforma Invitalia

Richieste appuntamenti (anche da remoto)

è possibile inviare la richiesta tramite la piattaforma Invitalia